

COMUNICATO STAMPA

## Ottomila reperti del Museo Archeologico di Varese catalogati e schedati dall'Università dell'Insubria

Varese e Como, 13 ottobre 2023 – L'attività dello studioso è spesso nascosta agli occhi del pubblico: **la diffusione dei risultati delle ricerche** è solo la fase finale di un lungo processo che può richiedere anni prima di trovare il suo compimento. Ne è un esempio **l'attività di catalogazione e schedatura delle collezioni archeologiche**, che ha avuto inizio nel 2018 ed è tuttora in corso, grazie a una convenzione stipulata dal **Comune di Varese** con l'Università dell'Insubria, Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita diretto dal professor **Luigi Valdatta**.

Il lavoro del team universitario ha permesso **fino ad ora la catalogazione di ottomila reperti**, lo studio scientifico di molti materiali e la loro pubblicazione, nonché la realizzazione congiunta di convegni e giornate di studio, come **il Bioarchaeoday** che si è tenuto a marzo, al Museo Archeologico di Villa Mirabello. Si tratta di un lavoro fondamentale, che permette di conoscere e far conoscere il patrimonio archeologico del museo e, di conseguenza, di approfondire la storia del territorio varesino. Tra i temi affrontati negli studi e nella ricerca su Varese c'è **l'Isolino Virginia**, bene Unesco.

Dal primo settembre è partita **la quinta campagna catalografica di Villa Mirabello**, effettuata da **Selene Busnelli**, vincitrice di una borsa di ricerca che avrà durata biennale e di cui è responsabile Marta Licata: il team Insubria lavorerà per la **schedatura di altri quattromila oggetti** e studierà i più significativi **sotto la supervisione di Barbara Cermesoni**, curatrice del Museo di Villa Mirabello. Le schede, una volta validate, saranno consultabili sulla **piattaforma regionale Sirbec** (Sistema informativo regionale beni culturali).

All'interno di questa iniziativa anche gli studenti dell'Università dell'Insubria potranno, con un  **tirocinio all'interno del corso di Archeobiologia**, partecipare all'attività di catalogazione nel Museo di Villa Mirabello, incrementando la loro formazione nell'ambito delle scienze dedicate all'archeologia.

- *Nella fotografia allegata, da sinistra: l'assessore alla cultura del Comune di Varese Enzo Laforgia, la curatrice del Museo Archeologico di Villa Mirabello Barbara Cermesoni e Marta Licata del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita dell'Università dell'Insubria*

